

# TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 13 Numero 493 Genova, giovedì 2017

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI  
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

## 13a GIORNATA ABIO

La Giornata Nazionale ABIO è nata tredici anni fa per raccontare quello che i volontari fanno ogni giorno in oltre 200 reparti di pediatria in tutta Italia, per coinvolgere le persone e invitarle a seguire i corsi di formazione per diventare volontari, per spiegare che i bambini, gli adolescenti, i loro genitori, hanno dei diritti anche e soprattutto in ospedale.

La Giornata Nazionale è un evento per i bambini: a loro sono dedicati giochi, palloncini, sorrisi, perché è prima di tutto una festa per i bambini, la solidarietà, il volontariato.



Sabato 30 settembre tutti potranno sostenere ABIO e ricevere il simbolo della Giornata, un cestino di pere IGP dell'Emilia Romagna offerto e distribuito dal Consorzio Opera

s.c.a.

Grazie al contributo di tutti le Associazioni potranno realizzare corsi di formazione per portare nuovi volontari nei reparti di pediatria delle città italiane.

Per i volontari ABIO la Giornata Nazionale è la giornata dell'orgoglio di essere ABIO, di far parte di una realtà che parte dai propri compagni di turno, si allarga all'Associazione di cui si fa parte, diventa nazionale e conta 5.000 volontari che – ogni giorno, non solo durante la Giornata – mettono tutto il loro impegno per essere al fianco dei bambini in ospedale.

La Giornata Nazionale ha ricevuto il Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Anche Regioni, Province e Comuni supportano l'iniziativa mediante la concessione del Patrocinio.

Fondazione ABIO Italia Onlus è stata costituita nel 2006 per gestire e coordinare a livello nazionale l'attività del Movimento ABIO.

In particolare Fondazione ABIO:  
- Coordina le Associazioni ABIO, per assicurare uniformità nei contenuti e negli interventi.

- Favorisce l'apertura di nuove Associazioni ABIO presso i reparti di pediatria di tutta Italia.
- Promuove progetti ed interventi destinati a ridurre l'impatto emotivamente stressante e traumatico dell'ospedalizzazione.
- Progetta e allestisce sale gioco, camere o reparti di degenza secondo schemi e modalità in sintonia con i bisogni emotivi e affettivi dei bambini e degli adolescenti.
- Promuove presso opinione pubblica, ospedali e istituzioni, una crescente attenzione verso le indicazioni previste dalla Carta dei Diritti dei Bambini e degli Adolescenti in Ospedale e il percorso di Certificazione delle pediatrie italiane.

È un Ente riconosciuto dalla Prefettura di Milano (ai sensi art. 14 e sgg. codice civile e DPR 361/00), iscritta al Registro delle persone giuridiche della Prefettura di Milano al n. 749 pag. 3052, vol. 4°. È una Onlus, ai sensi dell'art. 10, D.Lgs. 460/97, iscritta all'anagrafe omonima tenuta dall'Agenzia delle Entrate.

Fondazione è organizzata in Macroregioni: gruppi su base territoriale che hanno la fondamentale funzione di rappresentare un momento di coordinamento delle iniziative comuni,

(Continua a pagina 2)

### Sommario:

13a Giornata ABIO

Incontro per la ripubblicizzazione dell'acqua

Mediazione familiare e comunitaria

Il destino dei bambini stregoni in Congo

Le cipolle rosse

In cerca di volontari

Arci Tinacci Ge-Sestri Ponente

Partita per disabili

Futuro Primitivo

1 Uniti nella solidarietà

2 Benessere in Almaterra

3 Afma: Programma Solidale

5 El Gran Camino del Inca

7 Millesimo in arte

8

9

9

[ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it](mailto:ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it)

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

10

11

12

13

14

15

(Continua da pagina 1)

anche al fine di portare le istanze all'attenzione del Consiglio di Amministrazione. Esse nominano al loro interno il Consigliere che le rappresenterà nel Consiglio di Amministrazione, l'organo definisce l'indirizzo generale delle attività di Fondazione, ne formula i programmi e ne sovrintende la realizzazione. Le Macroregioni sono: Nord-Ovest: le Associazioni ABIO presenti nelle regioni Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria. Lombardia Nord: le Associazioni ABIO presenti

nella regione Lombardia, nella zona a nord di Milano, corrispondente alle province di Bergamo, Como, Brescia, Lecco, Monza-Brianza, Sondrio, Varese.

Lombardia Sud: le Associazioni ABIO presenti nella regione Lombardia, nella zona a sud di Milano, corrispondente alle province di Mantova, Cremona, Lodi, Pavia, Milano.

Nord-Est: le Associazioni ABIO presenti nelle regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige.

Centro e Sardegna: le Associazioni ABIO pre-

senti nelle regioni Sardegna, Toscana, Emilia Romagna, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise.

Sud: le Associazioni ABIO presenti nelle regioni Campania, Puglia, Calabria e Basilicata. Sicilia: le Associazioni presenti nella Regione Siciliana.

ABIO Milano indica due Consiglieri e non fa parte di nessuna Macroregione.

Questo riconoscimento è legato al fatto che questa Associazione, oltre ad aver fondato ABIO ed avere la proprietà del nome e del marchio, ha

promosso e sostenuto, fino alla nascita di Fondazione, la crescita di ABIO sul territorio nazionale.

È istituito per statuto un Collegio di Revisori dei conti.

Fondazione ABIO

Italia Onlus

Via Don Gervasini,

33

20153 Milano

Telefono: 02

45497494

Fax: 02 45497057

E-mail:

info@abio.org

## INCONTRO PER LA RIPUBBLICIZZAZIONE DELL'ACQUA

Le comunità parrocchiali di S. Erasmo Formia e S. Giacomo Ap. Gaeta, di concerto con il Comitato Spontaneo dei Cittadini del Basso Lazio e in occasione della XII Giornata della Custodia del Creato, hanno organizzato un percorso di rivalutazione dell'acqua come bene comune. L'itinerario si articola in due appuntamenti, il primo, già svolto a Gaeta sul tema "I bilanci e la gestione di Acqualatina"; il secondo a Formia presso la Chiesa di S. Erasmo il 16 settembre alle

ore 19.45 sul tema: "Ritornare all'acqua pubblica" con l'intervento dell'avv. Maurizio Montalto, uno dei protagonisti, insieme a Zanotelli, della vittoria civile e democratica del ritorno alla gestione pubblica dell'acqua che deve riguardare anche il nostro territorio.

La storia di Acqualatina è una delle più tristi che il nostro territorio sta vivendo da troppi anni, dove i cittadini non hanno alcuna voce in capitolo, se protestano vengono denunciati, ricevono bollette sempre più salate ed enigmatiche e ricevono un servizio intermittente e, talvolta, scadente.

Non parliamo poi dello scandalo di una politica che si riempie la bocca della parola "democrazia",

"cittadini", "partecipazione".... ma quando i cittadini democraticamente partecipano con un referendum, tutto rimane com'era e non c'è nessuno che faccia rispettare la volontà popolare. E questo è uno scandalo che fa perdere credibilità alle istituzioni e ci fa indignare!!!

Nel primo incontro programmato a Gaeta, nella parrocchia di San Giacomo il 9 settembre scorso, finalmente è stato svelato il mistero di cosa voglia dire "Conguaglio" sulle nostre bollette. Chi non si è mai chiesto, guardando le cifre, di quale conguaglio si parlasse?!!! Ebbene: hanno cambiato il metodo di calcolo del prezzo dell'acqua (ovviamente a tutto vantaggio della società!) ed ora ci devono far pagare 43.000.000 di euro di arretrati, applicando questo nuovo metodo di

calcolo anche alle bollette precedenti!!!

E abbiamo capito anche, bilanci alla mano, le cifre sugli investimenti sulla rete non completati adeguatamente!!!

Nel secondo incontro si parlerà di un esempio positivo di servizio idrico ripubblicizzato, dove i diritti del cittadino sono considerati ancora una priorità.

A Napoli, dal 2012, l'acqua è tornata ad essere gestita dal comune! Le bollette sono molto più economiche e il servizio viene erogato con attenzione al cittadino. (Si segnala l'articolo di INTERNAZIONALE al seguente link:

<https://www.internazionale.it/reportage/2016/02/19/napoli-acqua-pubblica>). Napoli è uno degli esempi, insieme a tante altre città, che la battaglia per l'acqua pubblica può essere vinta!

Carlo Tucciello





### Obiettivi formativi

Il Master biennale esecutiva è finalizzato alla costruzione dell'identità professionale del mediatore con due competenze specifiche:

a) la gestione del processo di mediazione familiare per la riorganizzazione delle relazioni familiari in vista o a seguito della separazione o del divorzio della coppia (mediazione del divorzio) secondo i parametri della Società Italiana di Mediatori Familiari SIMeF e dello European Forum Training and Research in Family Mediation o con persone appartenenti a diverse generazioni familiari (mediazione intergenerazionale con anziani);

b) la progettazione e gestione del processo di mediazione comunitaria e la realizzazione di interventi in presenza di conflitti nelle organizzazioni sanitarie, scolastiche e sul territorio secondo gli standard europei e del World Mediation Forum.

### Itinerario formativo

Nelle 38 giornate forma-

tive, sono previste prove di valutazione intermedie e finali e momenti di valutazione della faculty da parte dei partecipanti.

Al termine del Master saranno riconosciuti 60 Crediti Universitari Formativi, ai sensi del DM 509/99.

In particolare l'organizzazione è così articolata:

. Lavoro in aula con lezioni frontali e lavoro di gruppo (15 CUF)

. Relazione individualizzata con un tutor mediatore esperto che seguirà le attività di laboratorio e la supervisione (5 CUF)

. Stage pratico presso centri/strutture/servizi di mediazione familiare o comunitaria, in Italia o all'estero o in autonomia per un totale di 60 ore con la supervisione della pratica con un mediatore familiare didatta in gruppo (10 CUF)

. Studio individuale e attività on line (20 CUF)

. Redazione dell'elaborato intermedio e della tesi finale (10 CUF)

### Calendario generale

### I MODULO

7 pomeriggio, 8, 9, 10  
Febbraio 2018

Avvio del percorso formativo: Presentazione e Contratto

Fondamenti teorico-culturali: leggere la famiglia e la comunità nel paradigma relazionale simbolico

### II MODULO

9,10 marzo 2018

Il conflitto nelle relazioni familiari e comunitarie.

Strumenti di analisi e competenze operative

### III MODULO

10,11,12 Maggio 2018

La fase preliminare del processo di mediazione.

Costruzione di reti con altri professionisti, analisi della richiesta

### IV MODULO

15,16 Giugno 2018

La funzione del Terzo: strumenti per la negoziazione

### V MODULO

21,22,23 Settembre 2018

Identità specifica del mediatore: aspetti etici, deontologici e giuridici

Essere un mediatore con il corpo: l'incontro con la coppia, il gruppo

### VI MODULO

25,26 e 27 ottobre 2018

Il conflitto nella coppia e gli effetti sui figli.

La negoziazione sul calendario settimanale, il progetto educativo condiviso, ecc.

### VERIFICA INTERMEDIA

27 Ottobre 2018

Presentazione dell'elaborato intermedio a cui

seguirà la valutazione del percorso con il proprio tutor di riferimento

### VII MODULO

22,23,24 Novembre 2018

La posta in gioco nella negoziazione sui beni, il Denaro

### VIII MODULO

14 e 15 Dicembre 2018

La fase finale: costruire gli accordi.

La valutazione dei percorsi di mediazione

### STAGE

60 ore, nel 2019

### \*IX MODULO

Gennaio 2019 (2 giorni)

La progettazione e l'avvio di un servizio di mediazione

### \*X MODULO

Febbraio 2019 (2 giorni)

La mediazione familiare nelle nuove forme familiari con coppie non conviventi, famiglie miste, ecc.

La mediazione di comunità nei conflitti tra gruppi etnici

### \*XI MODULO

Marzo 2019 (3 giorni)

### \*XII MODULO

Maggio 2019 (2 giorni)

Revisione della pratica/partecipazione a convegni

### \*XIII MODULO

Giugno 2019 (2 giorni)

Revisione della pratica

### \*XIV MODULO

Settembre 2019 (2 giorni)

Revisione della pratica

### \*XV MODULO

Ottobre 2019 (2 giorni)

(Continua da pagina 3)

Revisione della pratica/partecipazione a convegni.

Supervisione con mediatore familiare didatta

### REDAZIONE E DISCUSSIONE DELL'ELABORATO FINALE

**PRIMA SESSIONE** - Dicembre 2019

\*Il calendario dell'anno 2019 sarà comunicato ai partecipanti del Master durante le lezioni.

#### Partner

Il Master in Mediazione familiare e comunitaria è promosso all'interno di una rete di collaborazioni costruite in questi anni con alcuni Centri di Mediazione Europei ed Internazionali quali:

. Institut des Sciences de la Famille, Lyon (Francia)

. UPSA di Salamanca, (Spagna)

. Centre Européen de Médiation Bruxelles, (Belgio)

. Centrum Mediacji Rodzinnych i Psychoterapii, Katowice e Varsavia (Polonia)

. Family Mediation Centre (UK)

. IL3 - Istituto di Formazione Continua - Università di Barcellona Les Heures, (Spagna)

. Centre jeunesse et Service de Médiation à la famille du Centre Jeunesse de Montréal, Québec (Canada)

. Center for Children, Families, and the Law, Virginia University, (USA)

Centri di mediazione dove operano mediatori esperti che interverranno come docenti al Master e

presso i quali è possibile realizzare lo stage.

#### Staff responsabile

Direttore:

Giancarlo TAMANZA, professore associato di Psicologia clinica dei legami familiari, Università Cattolica del Sacro Cuore

Consiglio direttivo:

Giancarlo TAMANZA; Donatella BRAMANTI, professore ordinario di Sociologia dell'infanzia e della Famiglia;

Anna BERTONI, professore associato, dipartimento di Psicologia; Andrea NICOLUSSI, ordinario di Diritto civile;

Costanza MARZOTTO, docente di Metodi e Tecniche della mediazione familiare, Laurea Magistrale di Psicologia clinica: salute, relazioni familiari e interventi di comunità; Paola FARINACCI, mediatrice familiare didatta e Vice Presidente SIMef

Tutor:

Paola FARINACCI, mediatrice familiare didatta e Vice Presidente SIMef

Docenti:

Vittorio Cigoli, Robert Emery, Elena Garbelli, Maria Luisa Gennari, Maria Teresa Maiocchi, Lisa Parkinson, Manuela Tomisich ed altri esperti italiani e stranieri interverranno su tematiche specifiche in area psicologica, sociologica e giuridica.

#### IL MASTER IN SINTESI

##### Caratteristiche distintive

. Moduli di 2,3,4 giornate di formazione (9.30-17.30) con lezioni frontali, lavoro di gruppo accompagnato da tutor mediatori familiari didatti,

attività pratiche e simulazioni video registrate

. Stage in autonomia, o presso servizi di mediazione in Italia o all'estero con la supervisione dello staff

. Supporto informatico blackboard

. Possibilità di interagire con il tutor e scaricare materiali didattici

. Opportunità di incontri con il mondo del lavoro - attività di job bank

. Adesione a Medes, associazione di mediatori relazionali simbolici ex allievi delle edizioni precedenti

#### Destinatari

Laureati presso Università italiane, europee ed extraeuropee (5 anni)

Numero massimo partecipanti: 40

I partecipanti al Master sono esentati dall'obbligo dei crediti ECM per il biennio in cui si svolge il Master.

Possibile riconoscimento dei crediti formativi professionali per gli Avvocati e dal CROAS dei crediti formativi professionali per la formazione continua degli Assistenti Sociali.

#### Iscrizione e costi

. La domanda di iscrizione deve pervenire entro il 15 novembre 2017 al sito [master.unicatt.it/ammission](http://master.unicatt.it/ammission) e

. I colloqui di selezione e gli incontri in micro gruppi tra i candidati saranno svolti entro il mese di dicembre 2017, per avviare il primo modulo dal 7 al 10 febbraio 2018.

. Il Master prevede due quote annuali di 2500,00 cad. e una quota di euro 500,00 per il percorso

supplementare di supervisione in mediazione familiare, per l'iscrizione alla SIMeF

. Già nell'edizione precedente, il Master è stato accreditato da INPS Gestione Dipendenti Pubblici per l'assegnazione di borse di studio

Il Master Universitario in Mediazione Familiare e Comunitaria - ormai alla undicesima edizione - si fonda su un'approfondita riflessione teorica e di ricerca compiuta nel corso degli anni presso il Centro di Ateneo Studi e Ricerche sulla Famiglia, in collaborazione con il Laboratorio di Ricerca sui Processi di Mediazione e all'interno del Servizio di psicologia clinica per la coppia e la famiglia della nostra Università.

Ne è scaturito un modello di intervento e uno stile di formazione dove viene dedicata particolare attenzione alla cura dei legami tra i generi, le generazioni e i gruppi sociali. Famiglie e comunità vivono frequentemente situazioni conflittuali e transizioni difficili - siano esse relative a fasi della vita come nei casi di separazione e divorzio, oppure a relazioni sociali complesse dove è richiesto l'intervento di un terzo imparziale e appositamente preparato.

In particolare, i comportamenti altamente litigiosi sempre più diffusi nelle coppie separate, nella scuola, nei quartieri e tra i gruppi sociali - esigono la presenza di interventi di mediazione in grado di aiutare persone, gruppi e organizzazioni a prendere accordi e a diffondere benessere relazionale.

Giancarlo TAMANZA,  
Direttore scientifico del  
Master

## IL DESTINO DEI BAMBINI STREGONI IN CONGO

*Mario Perez, responsabile del centro Don Bosco di Mbuji-Mayi, spiega a TPI le violenze subite dai bambini congolese, considerati portatori di sventura, abbandonati in strada dalle famiglie, stuprati e uccisi*

**L**i chiamano enfants sorciers, bambini stregoni. Tacciati dalla società di essere posseduti dal diavolo perché malati, o

affetti da disturbi del comportamento, da epilessia o albinismo. La loro colpa è solo quella di essere venuti al mondo.

Sono i figli maledetti del Congo, quelli che nessuno vuole. Nella capitale Kinshasa – secondo le stime fornite dall'antropologo Filip de Boeck durante una presentazione accademica – sono 23mila i bambini accusati

di stregoneria. Vivono ai margini di una società che da anni assiste a un violento conflitto civile che non accenna a fermarsi.

Ogni giorno nella regione del Gran Kasai, a ovest della Repubblica Democratica del Congo, donne e anziani vengono picchiati o uccisi, e migliaia di bambini vivono in strada perché vengono abbandonati dalle famiglie che non possono mantenerli o, più spesso, perché accusati di stregoneria e quindi allontanati da casa. Al momento sono più di 30 le fosse comuni ritrovate nella regione.

Da ottobre del 2016 a oggi sono morte almeno 3.383 persone a causa degli scontri tra milizie locali, governo e civili. C'è stato un progressivo aumento delle violenze. Prima le milizie, poi le autorità stesse, poi i civili.

Le violenze e i massacri avvengono quotidianamente, ma è un meccanismo instaurato appositamente per creare disordini e non permettere nuove elezioni, in grado di far traballare la poltrona del presidente Joseph Kabila, al potere dal 2001. Il governo semina

il panico per giustificare la propria presenza e a pagarne le conseguenze sono proprio le fasce più deboli, come anziani, donne e bambini.

A tracciare questo quadro desolante è padre Mario Perez, che oggi lavora in un centro Don Bosco per bambini e famiglie che giungono dai luoghi della guerra civile. Il suo ufficio si trova nel capoluogo di Mbuji-Mayi, nella provincia del Kasai orientale, regione del Gran Kasai, dove sono più acute le violenze.

“Ci troviamo in una città da 3 milioni di abitanti. Un luogo però volutamente isolato, dove le strade sono inesistenti. La povertà è a livelli altissimi, nonostante ci troviamo a vivere sopra un dei giacimenti più ricchi di diamanti al mondo”, dice padre Mario Perez.

Padre Mario Perez ci ha raccontato come si vive e cosa accade ai bambini congolese considerati stregoni.

**Perché alcuni bambini vengono considerati stregoni, cosa vuol dire?**

Le accuse di stregoneria rivolte ai bambini si basano su alcuni comportamenti che non vengono compresi, e che non



(Continua a pagina 6)

(Continua da pagina 5)

sono quindi ritenuti socialmente accettabili: casi di sonnambulismo, albinismo, o deformità fisiche. A loro vengono imputate le piccole o grandi sventure quotidiane. Sono chiamati anche serpenti e qualunque cosa succede – da un furto a un incidente stradale – la colpa è attribuita alla loro influenza negativa.

#### **Chi commette le violenze?**

Sia i civili che le milizie se la prendono con i bambini che vivono per strada. Le violenze si consumano nelle famiglie, dove i bambini-stregoni vengono stuprati o uccisi, o per strada, per opera delle milizie che li violentano o li bruciano. Nel migliore dei casi vengono abbandonati e accolti dal nostro centro.

#### **Cosa fate al centro Don Bosco?**

Prendiamo in custodia questi minori e le famiglie che fuggono dai massacri. Alcuni bambini

vengono da soli, altri sono mandati dal tribunale, altri ancora sono solo dei neonati abbandonati. Abbiamo una media di presenza di 200 bambini, dall'inizio del 2017 abbiamo accolto più di 500 bambini. Per i casi di stregoneria cerchiamo anche di farli reintegrare nelle famiglie, ma non è sempre positivo perché i parenti non li vogliono, come nel caso di un bimbo che dovemmo salvare dopo il reintegro in famiglia: i genitori lo avevano legato e lo stavano violentando come rito di purificazione. Per cui è meglio farli restare qui, anche per evitare situazioni in cui esorcisti millantatori provano a “debellare presenze oscure”.

#### **Cosa dicono i bambini? Qual è il loro stato psicologico?**

Quando arrivano hanno una gran paura di tutto, ma qui c'è un clima familiare, sono accolti e in poco tempo si riprendono, anche quando appaiono senza speranza. inizialmente non vogliono mangiare, ma poi

giocando con gli altri bambini ritornano alla vita e dicono “voglio vivere, voglio giocare, studiare”. C'è un bel clima.

#### **La situazione in Repubblica Democratica del Congo**

Il fenomeno dell'accusa di stregoneria verso i minori ha iniziato a svilupparsi negli anni Novanta, in seguito al proliferare di sette religiose, all'esodo rurale dovuto alle difficoltà economiche e agli effetti devastanti della guerra civile.

La Repubblica Democratica del Congo è governata dal 2001 da Joseph Kabila, divenuto presidente all'indomani dell'assassinio di suo padre, Laurent-Désiré Kabila, a gennaio 2001. Da allora Kabila non ha più voluto abbandonare il potere, nonostante il suo mandato sia scaduto da tempo.

Per legittimare la sua presenza e non indire nuove elezioni, Kabila porta avanti la scusa delle instabilità interne al paese e della scarsa sicurezza.

Sono proprio le sue milizie però a creare disordini e a seminare il terrore tra i civili che scappano dai massacri che si compiono nella parte occidentale del Kasai – regione interna al Congo –

terra di spietate conquiste, di corruzione e di concessioni per lo sfruttamento delle aree minerarie che generano affari internazionali miliardari.

In questa regione si consumano attacchi sanguinosi e uccisioni di massa che generano spinte migratorie verso il Kasai orientale e centrale, con tutto quello che questo comporta, in termini di assistenza nei confronti di gente costretta a lasciare tutto ciò che ha.

di Lara Tomasetta

TPI - The Post  
Internazionale  
S.r.l.

Sede

operativa: Via  
della Croce 74/  
A, 00187 –  
Roma

Sede legale:  
Via di

**Sant'Ignazio 9,**  
00186 – Roma

Email:  
redazione@tpi.it  
t – stage@tpi.it

–

workshop@tpi.it  
t –  
ufficiostampa@  
tpi.it

Telefono: 06  
94523022 – 06  
94523020



senza giri di parole

## LE CIPOLLE ROSSE

Un team di ricerca dell'Università di Guelph in Ontario (Canada) ha scoperto che le cipolle rosse possono essere preziosissime alleate nella lotta contro il cancro, soprattutto contro quello al seno e al colon, due delle neoplasie più diffuse e letali.

Le sostanze contenute in questi vegetali, in particolare modo l'antiossidante quercetina e gli antociani, sono infatti in

grado di uccidere le cellule malate, impedendo la crescita e la proliferazione della massa tumorale.

I ricercatori, coordinati dal docente di Ingegneria Suresh Neethirajan e dal dottorando Abdulmomen Murayyan, erano già a conoscenza delle virtuose proprietà antiossidanti e antitumorali delle cipolle (*Allium cepa*); hanno così deciso di testarne alcune varianti per determinare quali fossero le più effi-

caci contro il cancro.

Dalle analisi condotte su cinque cipolle normalmente coltivate nell'Ontario, la più popolosa provincia canadese, è emerso che la saporita e bulbosa 'Ruby ring onion', un cipolla rossa molto apprezzata, è risultata essere la prima della classe per proprietà antitumorali. La ragione risiede nella concentrazione superiore di sostanze utili, come ad esempio il flavonoide quercetina, un antiossidante che ha la capacità di inibire naturalmente diversi enzimi intracellulari e dunque già da tempo tenuto sott'occhio dagli oncologi. Altri composti particolarmente preziosi sono i cosiddetti antociani, pigmenti che, oltre a dare la colorazione alla cipolla, catalizzano proprio l'azione anticancro della quercetina.

Il team di Neethirajan per testare l'efficacia delle cipolle ha messo a contatto cellule tumorali estratte da colon umano con una soluzione di quercetina, scoprendo che quest'ultima non solo spinge le cellule tumorali alla cosiddetta apoptosi (il 'suicidio' cellulare), ma ne impedisce

Movimento Salute  
Onlus  
Sede Sociale:  
C.so Vittorio  
Emanuele, 24 BIS  
10123 TORINO  
Segreteria e  
corrispondenza:  
Centro  
volontariato  
Torino  
via Giolitti, 21  
10123 Torino  
E-mail :  
info@movimentosalute.it

anche la comunicazione, complicando ulteriormente il loro processo di sviluppo e proliferazione.

Insomma, si tratterebbe di una vera e propria arma micidiale contro il cancro, che gli studiosi sono riusciti ad estrarre dalla pianta senza utilizzare agenti chimici, ma solo attraverso acqua surriscaldata all'interno di un contenitore pressurizzato. Il processo ne preserva così l'efficacia naturale senza alcuna contaminazione.

L'idea è quella di creare pillole o semplici soluzioni da associare a succhi di frutta e prodotti da forno ad azione preventiva contro il cancro. I dettagli dello studio sono stati pubblicati sulla rivista scientifica specializzata Food Research International.

Andrea Centini



## IN CERCA DI VOLONTARI

**M**olte realtà sociali vivono sul lavoro volontario delle persone. Esse attingono forze e capacità dal capitale umano che presta la sua opera gratuitamente, con costanza e pazienza.

Una di queste realtà è Casadomani, una casa-famiglia per disabili fisici, sita in via Gropallo 6/1, a Genova. Fondata nel 1988 per volere di un gruppo di persone che volevano aiutare una loro amica disabile, col tempo è stata costituita una associazione e inoltre si è ingrandita, cambiata, migliorata, ma lo spirito di fondo e la sua filosofia sono rimasti gli stessi: aiutare alcuni

disabili fisici a vivere in un ambiente confortevole, creando un clima familiare e fornendo l'assistenza necessaria solo attraverso i volontari.

La casa famiglia non percepisce introiti esterni, ad eccezione di un contributo del Comune e si autofinanzia con iniziative benefiche quali burrachi, lotterie, mercatino di S. Nicola o donazioni.

Negli anni si sono succeduti i disabili, i volontari e la sede della casa è cambiata, che prima era situata in piazza Manin. L'organizzazione della struttura è basata tutta sul volontariato, che viene coordinato durante tutto l'arco della giornata, con turni di circa tre ore

e mezza, a parte la notte che deve essere coperta dalle 21,30 alle 7,30 del mattino. Le mansioni dei volontari possono essere le più svariate a seconda del turno che si è prescelto. Si va dall'igiene personale al riordino della casa, dal cucinare allo stirare ecc.

Casadomani è abitata da cinque disabili che hanno bisogno di assistenza continua e per questo è necessario un flusso ininterrotto di persone che prestino la loro opera gratuitamente.

Però ultimamente questo flusso si è affievolito sensibilmente, provocando non pochi problemi ma i maggiori si riscontrano nei turni del mattino, della notte e nei week end.

Finora il "reclutamento" avveniva tramite il passaparola tra gli amici, i colleghi di lavoro, gli studenti liceali e universitari, i boy-scouts, le associazioni religiose e le parrocchie. Ma ora questo sistema sembra non funzionare più, qualcosa si è inceppato e non si

Casa Domani  
- Via Gropallo  
6/1  
010 8598577  
<https://casadomani.wordpress.com>  
Facebook:  
<https://www.facebook.com/profile.php?id=100001720280770&fref=ts>

sa bene cosa.

Al di là di tutte le ragioni che ci possono essere rimane il fatto che questa casa famiglia ha bisogno di braccia e menti per queste cinque persone diversamente abili.

Quindi chi fosse interessato a questa bella realtà venga a vedere Casadomani, o telefoni al 010.8592577 o 010.8592639.

Ci rifiutiamo di credere che l'insensibilità abbia preso il sopravvento e la solidarietà sia morta. Crediamo ancora che ci siano persone dotate di grande umanità e saggezza che non lasceranno andare in rovina la casa famiglia che per prima si è preoccupata di assistere dei disabili al di fuori degli istituti. Lasciamo che continui la sua opera lodevole. Che continui ad esistere.



**Associazione Casa Domani**  
Casa Famiglia per disabili a Genova



TI ASPETTIAMO NELLA SEDE  
**DELL'ARCI TINACCI**  
IN VIA VIGNA 62 R A SESTRI P.

PER UN INCONTRO GRATUITO  
**APERTO A TUTTI...PASSA PAROLA!**



SEGNATI QUESTA DATA  
**SABATO 30 SETTEMBRE 2017**  
**ORE 17.30 - 19.30**  
VIENI A PROVARE  
LE DANZE POPOLARI



facebook.com/danz.a.r.e.genova  
[www.genovadanzare.weebly.com](http://www.genovadanzare.weebly.com)  
genova.danz.a.r.e@gmail.com

## PARTITA PER DISABILI A SCOPO BENEFICO A FAVORE DELLA CASA FAMIGLIA NOI PER L.A VITA.

Quattordicesima edizione = derby calcistico Genoa Sampdoria 2017 per disabili a scopo benefico a favore Della Casa Famiglia Noi Per L.a Vita

Anche quest'anno il nostro Club organizza per Sabato 16 Settembre ore 10, in collaborazione con la Sampdoria, sul campo sportivo di Bogliasco Tre Campanili un Derby calcistico riservato ad atleti disabili di Genova (DIVER TIME), La Spezia (POLISPORTIVA SPEZZINA DISABILI) e Savona (ADSO), che giocheranno con le maglie di Sampdoria e Genoa, gentilmente

messe a disposizione dalle rispettive Società.

Questo anno sarà presente Sua Eminenza Cardinale Angelo Bagnasco

In tale occasione richiederemo fondi per la ristrutturazione della Casa Famiglia " NOI PER LA VITA" per disabili (che abbiamo adottato in senso sportivo), situata a Genova Sampierdarena in salita Bersezio 43 e altrettanto faremo quest'anno, onde aiutarli a terminare gli ultimi lavori necessari.

Più dell'anno scorso, vogliamo che l'avvenimento si riconfermi come

UNA FESTA DEI DISABILI, condivisa da tutti, invitando gli Enti, sportivi e non, che operano in questo settore, a portare i loro associati sul campo per assistere agli incontri e partecipare poi al rinfresco previsto al termine della manifestazione offerto da Latte Tigullio, MC Donald, Associazione Panificatori, Grondona e Caseificio Val D'A-veto.

Speaker dell'incontro sarà il giornalista telecronista, nostro socio Michele Corti. .

La Banda Musicale di Sussisa allierà l'attesa con il suo repertorio musicale, saranno presenti TV e stampa.

L'incontro sarà arbitrato dagli arbitri del Centro Sportivo Italiano. Gli atleti disabili del Basket

in Carrozzina Genova presenzieranno all'incontro.

Locandine e pieghevoli saranno distribuiti in scuole, negozi, palestre, associazioni di Genova e Provincia.

Villa Queirolo -

Via Aurelia

Ponente, 1

RAPALLO

Genoa16035

0185.65295/6

0185.230513

[nfo@panathlon-international.org](mailto:nfo@panathlon-international.org)

g

[http://](http://www.panathlon-international.org/g/index.php/it-it/contacts)

[www.panathlon-international.org](http://www.panathlon-international.org/g/index.php/it-it/contacts)

[g/index.php/it-it/](http://www.panathlon-international.org/g/index.php/it-it/contacts)

[contacts](http://www.panathlon-international.org/g/index.php/it-it/contacts)



**PANATHLON INTERNATIONAL**  
*ludis iungit*



**arci** Associazione Culturale Futuro Primitivo

Col patrocinio del **MUNICIPIO DI MEDIO PONENTE** organizza

**SETTEMBRE**  
**23**  
**Sabato**

**FUTURO PRIMITIVO: 20 anni ma non li dimostra**  
Una giornata ArciAperta a tutti  
in  
Villa Brignole, Giardini Aleandro Longhi  
Via P.D. Da Bissone / Vico Priano, 3 SESTRI P.  
dove potrete:

**SPERIMENTARE, CONDIVIDERE, CONOSCERE.**  
GRATUITAMENTE




**YOGA**  
**DANZE TRAD**  
INFO E PRENOTAZIONI  
Info@futuroprimitivo.org

**SHIATSU**  
**CANTO**  
**RICICLO ARTIGIANATO**  
**INCONTRI GOLOSI**  
**AURICOLOTERAPIA**  
**REIKI**  
**TAI CHI CHUAN**  
**CENA (CONDIVISA)**  
**EXPRESSION PRIMITIVE**



L'Associazione FUTURO PRIMITIVO ha una costante presenza sulla scena culturale, la coopera, la promuove, il primo tra tutti: aggrega, possiede, incoraggia



anni di attività e di impegno, di progetti ambiziosi, di iniziative che non si fermano e ignora di

**SIETE TUTTI INVITATI A FESTEGGIARE CON NOI**

ORARIO	ATTIVITA'	PRENOTAZIONE NECESSARIA	LUOGO	Accesso
9:00 - 11:00	<b>YOGA</b> Rilasseremo il corpo, calmeremo la mente	SI	Sala Futuro Primitivo (piano terra)	
11:00 - 12:30	<b>DANZE TRADIZIONALI DAL MONDO</b> Colui che danza cammina sull'acqua e dentro una fiamma.	NO	Salone (1° piano)	
11:00 - 12:30	<b>SHIATSU, REIKI, AURICOLOTERAPIA</b> Come l'abbraccio della madre al suo bambino.	SI	Sala Futuro Primitivo (piano terra)	
14:30 - 16:00	<b>RICICLO ARTIGIANATO</b> Costruiremo pezzi unici come te.	SI	Sala Futuro Primitivo (piano terra)	
16:00 - 17:30	<b>THAI CHI CHUAN</b> Pensa bene allo scopo finale: invecchiare allungando gli anni e raggiungere l'eterna giovinezza.	NO	Piazzale (Salone in caso di pioggia)	
17:30 - 18:45	<b>EXPRESSION PRIMITIVE</b> Ci ispireremo alle danze tribali, per individuare elementi comuni in diverse culture	NO	Sala Futuro Primitivo (piano terra)	
18:45 - 20:00	<b>A CORO APERTO</b> Armonizzeremo la nostra voce con quella degli altri	NO	Salone o Sala F.P. (Piano Terra)	
20:00	<b>CENA CONDIVISA (aperta a tutti)</b>	SI	Piazzale (Salone in caso di pioggia)	

Tutte le attività sono **GRATUITE**. Alcune **DEVONO ESSERE PRENOTATE** se possibile **IN ANTICIPO** inviando una mail a: **info@futuroprimitivo.org** oppure chiamando il **366 32 666 10**



Con il Patrocinio  
del Comune



# UNITI NELLA SOLIDARIETA'

**Venerdì 15 Settembre 2017**

**Festa a Cogoleto**

Ore 15 Molo Speca

organizzata da "Genova con l'Africa"  
banchetti, focaccette, danza e musica

**Sabato 16 Settembre 2017**

Convegno

"Uniti nella Solidarietà"

presso Auditorium Berellini di Cogoleto

Ore 20,30

Interverranno:

Avvocato Alessandra Ballerini

Dottor Enrico De Barbieri

Professor Paolo Bensi -Amnesty International

V  
I  
A  
S  
P  
E  
T  
T  
I  
A  
M  
O



L'associazione "Genova con l'Africa" svolge da più di un decennio cooperazione internazionale a favore del Sud Sudan. Per sostenere i progetti di solidarietà attua numerose iniziative soprattutto nel ponente ligure, tra cui eventi di animazione e

convegni informativi e di sensibilizzazione.

S'informa che Venerdì 15 settembre nel pomeriggio dalle ore 15 alle 19 circa si svolgerà a Cogoleto presso il molo Speca un evento dal titolo "UNITI NELLA SOLIDARIETA'". Un evento di animazione

con banchetti, musica, focaccette e giochi per bambini al fine di sensibilizzare e raccogliere fondi.

Con i fondi raccolti si sosterrà il progetto "emergenza fame in Sud Sudan". In Sudan metà degli abitanti soffre la fame e la nazio-

ne continua a sprofondare nella crisi e nel caos. Il 20 febbraio il governo di Juba ha dichiarato lo stato di carestia in varie zone del paese, più precisamente nello stato settentrionale ricco di petrolio.

In questo paese dell'Africa orientale che ha ottenuto l'indipendenza dal Sudan nel luglio del 2011, 4,9 degli 11 milioni di abitanti hanno bisogno di aiuti umanitari urgenti e più di un milione di bambini sotto i cinque anni soffre di malnutrizione grave.

Secondo l'ONU la crisi è il risultato di più fattori: una grave siccità, una guerra civile e il collasso dell'economia nazionale ( il tasso d'inflazione ha superato l'800 per cento).

Per questi motivi associazione "Genova con l'Africa" si sta attivando per portare aiuti concreti e salvare molte vite.

Durante l'evento si esibirà con testi e musiche inventate da lui Scotty Osayomwanbor di origine nigeriane e ospite presso il Centro di Accoglienza di Via Caffaro. Saranno presenti e operativi anche gli ospiti di Pratozanino con i quali l'associazione ha avviato rapporti di amicizia e solidarietà.

Sabato 16 settembre alle ore 20,30 presso l'Auditorium Berellini di Cogoleto si svolgerà un Convegno sulla solidarietà con la partecipazione di relatori di fama nazionale.

Valentina Tamburro  
Cell.3477232097



## 15 – 16 Settembre 2017

Presentazione attività rivolte a donne presso il Centro interculturale Alma Mater

### Venerdì 15/9 dalle ore 15

- ore 15 - 16 Ecologia domestica - Tiziana Sola
- ore 16 - 17 Meditazione Mindfulness - Tiziana Sola
- ore 17 - 18 Stretching dei meridiani - Edith Garcia
- ore 18 - 19 Arte per il benessere - Ludovica Bordino
- ore 19 - 20 Yoga e consapevolezza - Ludovica Bordino

### Alma Boutique

esposizione di borse, trousse, gioielli e tanti piccoli oggetti realizzati dalle donne di Almaterra.

### Sabato 16/9 dalle ore 15

- ore 15 - 16 Ecologia domestica - Tiziana Sola
- ore 16 - 17 Meditazione Mindfulness - Tiziana Sola
- ore 17 - 18 Fotografia per il benessere - Cosmina Lefanto
- ore 17 - 18 Automassaggio con EFT - Edith Garcia
- ore 18 - 19 Bagno sonoro con il Gong - Ileana Parisi

Le operatrici saranno a disposizione durante le due giornate.

### ❖ ore 19:30 Cena vegetariana (contributo minimo 13 euro) preparata da Almaterra con i prodotti del GAC

Gruppi di Acquisto Collettivo dell'Associazione Arcobaleno, nata per favorire l'integrazione sociale tra persone che utilizzano i servizi di salute mentale e cittadini/e, contrastando i pregiudizi. WEB: [www.sostenibile.com/gac/mc](http://www.sostenibile.com/gac/mc)

- dopo cena incontro su alimentazione curativa con Ileana Parisi



### ASSOCIAZIONE ALMATERRA Centro Interculturale delle Donne Alma Mater

"Un luogo di incontro per donne provenienti da ogni parte del mondo, che vogliono conoscersi e costruire insieme una società interculturale"

Via Norberto Rosa, 13/a – 10154 Torino  
Tel. 011/24.67.002 – Bus 2, 18, 49  
WEB: [www.almaterratorino.org](http://www.almaterratorino.org)  
FB: Associazione Almaterra



## PROGRAMMA SOLID@LE

Settembre-Dicembre 2017

### LABORATORI - PROGETTI E ATTIVITA' aperti alla cittadinanza

<b>GINNASTICA POSTURALE</b>	In collaborazione con COOPERATIVA NUOVA ASSISTENZA Dott. Fabio Paparella	- LUN/VEN - MAR/GIO - MER/VEN
<b>TAIJI QI GONG</b>	Gabriele Sachiko Tiscornia	- LUN/VEN
<b>YOGA della RISATA</b>	Maria Teresa Occhipinti/Pierantonio Serra	- VEN
<b>BIODANZA</b>	Maria Teresa Occhipinti/Pierantonio Serra	- MAR
<b>YOGA</b>	Paola Barla	- MER
<b>ARTE E PITTURA</b>	Lorenzo Massobrio	- LUN/GIO
<b>TEATRO TERAPIA</b>	In collaborazione con ASSOCIAZIONE ALTRO OLTRE Camilla Luppattelli/Alessandra Basso	-
<b>MODELLATO della CRETA e GESSO</b>		
<b>SPAGNOLO</b>	Maria Del Pilar Aristi	- MAR/MER
<b>INGLESE</b>	Patrizia Sassano	- LUN/MER
<b>COMPUTER</b>	Patrizia Sassano	- MAR/VEN
<b>TABLET/SMARTPHONE</b>	Patrizia Sassano	- GIO
<b>DANZE D'ORIENTE</b>	In collaborazione con SCUOLA DI AILEMA/Amelia Ailema di Lorenzo	- MAR/MER
<b>CUCITO CREATIVO</b>	In collaborazione con COMITATO CREATIVO EVENTI AFMA Patrizia Lecis	- MAR
<b>BALLO</b>	Elisabetta Famelli/Mauro Palmadessa	- MAR/MER/GIO
<b>CANTO CORALE</b>	In collaborazione con CORO MONTILIGURI/Enrico Appiani	- MER
<b>FOTOGRAFIA</b>	Marina de Palmas/Fabio Campailla/Fulvio Fezza	- GIO
<b>ARTI CREATIVE DOMESTICHE</b>	In collaborazione con COMITATO CREATIVO EVENTI AFMA Laura Lando/Patrizia Allorio	- LUN/MAR/VEN

TUTTI I LABORATORI SONO CURATI DA ESPERTI DEL SETTORE E SI TERRANNO presso AFMA Genova ONLUS - Villa Viganego  
Via Merano, 3 - Genova Sestri Ponente  
afmagenovaonlus@gmail.com  
www.afmagenova.org  
tel. 345.3057155



Seguici su Facebook





Associazione Culturale  
**Progetto Labirinto**

presenta la Mostra:

# El Gran Camino del Inca

QHAPAQ ÑAN

'La Via Maestra'

*Un formidabile Reportage Fotografico di grande valenza etno-culturale, nella storia delle civiltà sudamericane.*

**INAUGURAZIONE: SABATO 16 SETTEMBRE 2017 ALLE ORE 17,30 PRESSO I LOCALI DELL'ASSOCIAZIONE IN VIA FAMAGOSTA, 10 A SAVONA.**

Sarà presente il Console Generale del Perù, Ecc.mo Alejandro Ugarte, nonché altre Autorità.

Introdurrà l'evento la

Antropologa Dottoressa: Maria Eugenia Esparragoza;  
a seguire la

Presentazione del libro 'il segreto di Magalie' (Milena Lanzetta, Genova 2015)  
a cura della giornalista: Signora Mayela Barragán.

Musiche e Danze del Gruppo Folklorico 'Tierra del Sol' di Genova,  
diretto dalla Signora Maritza Polo

A conclusione, un 'Buffet' del Laboratorio Gastronomico: 'Il Mondo in Cucina'  
a cura del Coordinamento Ligure Donne Latinoamericane - Co.Li.Do.Lat.



*Sono previste iniziative collaterali di Musica, Arte e Folklore Latino-americano, anche sabato 23 e sabato 30, giorno della chiusura dell'evento.*

*Orario Mostra: tutti i giorni dal 16 al 30 settembre, dalle ore 17.00 alle 19.00 - escluso il venerdì.*

*Sono previste anche aperture straordinarie per gruppi e scolaresche, previo appuntamento.*

### **Ringraziamenti:**

*In particolare al Consolato Generale del Perù e alla Signora Eva del Carmen Jorquera Candia  
nonché a tutte le Associazioni e Consolati che hanno aderito e contribuito all'evento:*

*all' A.N.O.L.F., Co.Li.Do.Lat., CESAVO, Associazione Peruviana TUMI di Savona, EredibibliotecaDonne, INTERNATIONAL SOROPTIMIST D'ITALIA*



Info:

assoculturalelabirinto@gmail.com - Cell. 340.55.75.758 - 347.72.53.759



# Millesimo in Arte

## al Castello Enrico II del Carretto

grafica Elina Marzulli editrice



**16 settembre 2017** ore 17.00 Inaugurazione **Mostra Fotografica**  
"Mediterraneo. Un racconto per immagini, poesia e musica"

**Partecipano:** Paola Bernini, Alessandra Caneva, Ilenio Celoria,  
Francesca Donadini, Federica Giannotta, Giuseppe Gotelli, Claudia Oliva,  
Roberto Pistone, Francesca Parodi, Antonietta Preziuso, Adolfo Ranise,  
Marina Rossi, Stefania Vassura, Matteo Zavattoni.

**22 settembre 2017** ore 17.00 Inaugurazione **Mostra**  
"Gli amici ceramisti ricordano Germana Rossi e le sue opere"

**Partecipano:** Riccardo Accarini, Carmen Barbini, Anna Maria Galleano,  
Gian Genta, Bruno Grassi, Gianni Piccazzo, Milena Scotto Alluto

Omaggio alla pittrice **Lina Violante Minuto**

Presentazioni di **Silvia Bottaro** e **Giancarlo Pinto**

**Apertura delle mostre fino al 1° ottobre 2017**  
dalle ore 16.30 - 18.30 (da venerdì a domenica)

*Ingresso libero*

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,  
16153 Genova  
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)  
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)  
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:  
E-mail: [ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it](mailto:ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it)

Spoleto:  
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:  
333 1138180



[www.millemani.org](http://www.millemani.org)

[www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
  - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
  - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
  - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate

## Il Nostro Spirito



**Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.**

*(Bayazid)*

**"se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare".**

*(Torelli)*

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

"Se questi e quelli, perché non io?"

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qual-

che altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offen-